Citra trionfa al 27° Vinitaly Design International Packaging Competition

scritto da Redazione Wine Meridian | 21 Agosto 2023



Citra, la principale realtà cooperativa abruzzese, **celebra quest'anno 50 anni di attività e sarà presente al prossimo Vinitaly a Verona dal 2 al 5 aprile 2023 (Pad.12 Stand F5)** con importanti novità in merito al packaging. Sono da segnalare, infatti, due riconoscimenti assegnati dal Vinitaly Design International Packaging Competition, concorso organizzato da Veronafiere-Vinitaly con l'obiettivo di evidenziare il miglior abbigliaggio dei vini, dei distillati, dei liquori, delle birre e degli oli extra vergine d'oliva, per premiare l'impegno di aziende che riescono a distinguersi con il continuo miglioramento della propria immagine.

Al debutto quest'anno, **Il Premio Speciale Tecnologia e Innovazione, è stato assegnato a Citra per "Ortense, Bag in Box d'Autore", Terre di Chieti IGT Pecorino 2021.**

"Ortense, Bag in Box d'Autore" è stato lanciato a inizio anno 2022 per rispondere alle nuove esigenze di mercato post pandemia: un formato più piccolo e maneggevole da 2,25 l con

l’utilizzo di nuove tecnologie al fine di intercettare i consumatori più giovani. Il progetto prosegue sul web grazie al QRcode riportato sulla scatola che permette all’illustrazione di animarsi e rendere “vivo” il packaging.

“Il nostro obiettivo era di racchiudere in uno scrigno prezioso i nostri vini da vitigni autoctoni, Pecorino e Montepulciano d’Abruzzo – racconta Pina D’Eusanio ideatrice del progetto e Creative Designer di Citra – In un periodo particolare come quello della pandemia, ho trovato nell’illustrazione l’idea di un packaging che potesse raccontare in maniera creativa il nostro territorio, in cui abbiamo inserito tutti i simboli della città di Ortona reinterpretati in chiave metaforica e immersiva. È un’opera visionaria e sognante in cui dalle nuvole pendono grappoli d’uva, i pesci “volano” nel cielo limpido e azzurro, si intravedono all’orizzonte le parole del proverbio “Goccia a goccia si fa il mare”, in analogia “Goccia a goccia si fa il vino”, quale invito alla tenacia affinché con i piccoli passi si possano portare a termine grandi risultati e raggiungere nuove mete. Inoltre, l’aspetto ambientale non poteva essere trascurato, la scelta del formato bag-in-box risulta essere una delle alternative più valide tra gli imballaggi leggeri, di gran lunga meno impattanti e sostenibili rispetto al vetro.”

In aggiunta ai premi speciali, tra le 11 categorie selezionate, la giuria del Concorso ha premiato tra i vini bianchi tranquilli a denominazione di origine e a indicazione geografica il rinnovato Trebbiano d’Abruzzo DOC 2021 “LAUS VITAE”, edizione speciale del 50esimo anniversario di Citra, con la Medaglia di bronzo.

Sul fronte enologico vi è stato un lavoro minuzioso e certosino basato sulla zonazione dei vigneti e viticoltura di precisione in cantina guidato dal dott. Riccardo Cotarella, sul fronte della “vestizione” di queste due opere d’arte ci si è avvalsi dell’estro creativo di Mario Di Paolo, artefice e

realizzatore delle etichette più accattivanti del settore vitivinicolo, considerato un guru del packaging.

Il nome LAUS VITAE racchiude tre livelli di significato: il primo, letterale, è “Elogio alla vita”; il secondo, per pura omonimia (vita – vite) è “Elogio alla vite, ai vigneti” (e quindi all’uva); infine, un omaggio a Il Vate (“il Poeta d’Abruzzo”), Gabriele D’Annunzio, la cui poesia dal titolo “Laus Vitae” è una sorta di inno alla vita, dove esplica la sua visione panica e il suo profondo apprezzamento del mondo naturale intimamente unito alla sfera umana, l’identificazione Uomo-Natura.

In etichetta frontale è stato inserito un elemento materico, “il pennino di D’Annunzio” e sono riportati fedelmente in corsivo alcuni dei sui versi più significativi, rappresentativi, esplicativi, proprio della poesia LAUS VITAE: “Tutto fu ambito e tutto fu tentato. Quel che non fu fatto io lo sognai, e tanto era l’ardore che il sogno eguagliò l’atto” come ci tiene a sottolineare Giuseppe Colantonio, Responsabile Marketing di Citra: “Reputiamo che fare vino, implica a pieno quanto evocano questi versi: ambire, tentare, sognare. Senza dubbio, i tre verbi scelti dal d’Annunzio rispecchiano il sentire che anima i nostri tremila soci vignaioli, i nostri agronomi, i nostri enologi… ognuno di noi che lavora per questo affascinante ma difficile ed imprevedibile mondo diVino, laddove ognuno che vi opera lo fa perché animato da passione ed ardore”.